

COMUNE DI MIRA
Città Metropolitana di Venezia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Michela Maule

dott. Alberto Tosi

dott. Luigino Sbalchiero

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	24
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	24
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	24
CONTO ECONOMICO	24
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	311
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	311
CONCLUSIONI	311

Comune di Mira
Organo di revisione

Verbale n. 8 del 19.04.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Mira (VE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mira, lì 19.04.2018

L'organo di revisione

Dott. Michela Maule

Dott. Alberto Tosi

Dott. Luigino Sbalchiero

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Mira, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 30.10.2015;

♦ ricevuta in data 12.04.2018 e 13.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 12.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al

principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con Delibera del Consiglio Comunale n.48 del 29/5/2013;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 32 e nelle carte di lavoro;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 44 in data 01.08.2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro zero
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 41 del 03.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- Non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	7.999.273,32
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	7.999.273,32

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	7.999.273,32
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	124.523,19
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	124.523,19

Nel corso del 2017, come già rilevato per il 2016, non è stata gestita la cassa vincolata; infatti l'importo indicato nel prospetto è lo stesso indicato in sede di passaggio di consegne tra il vecchio e nuovo Tesoriere al 1 luglio 2015.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	3.525.496,81	2.802.628,40	7.999.273,32
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.436.220,54 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	25.483.076,52
Impegni di competenza	-	23.363.711,12
SALDO		2.119.365,40
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.042.949,48
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	3.726.094,34
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.436.220,54

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.067.669,38	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		632.863,06
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		21.160.796,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		16.596.912,53
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		534.053,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		4.425,17
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.303.698,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			3.354.569,52
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		25.486,86
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		757.818,83
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			2.622.237,55
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.519.081,33
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.410.086,42
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.902.387,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		757.818,83
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.043.207,38
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		3.192.041,07
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		4.425,19
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			358.551,20
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.980.788,75

Protocollo 0017456 del 19-04-2018

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		2.622.237,55
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	25.486,86
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.596.750,69

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	632.863,06	534.053,27
FPV di parte capitale	2.410.086,42	3.192.041,07

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	740.559,85	1.060.076,33
Trasferimenti regionali per spese correnti (funzioni trasferite)	182.351,69	542.480,87
Traferimenti da Comuni-progetto mobilità sostenibile	220.000,00	220.000,00
Per contributi agli investimenti (donazioni tornado)	3.385,49	0,00
Per monetizzazione aree standard	4.921,44	4.388,44
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.543.815,56	1.961.171,58
Per sanzioni paesagistiche	6.986,85	6.470,39
Per sanzioni ambientali	33.548,24	20.696,64
Contributi da A.T.E.R. L.R. 10/96 e L.R. 14/97	4.949,15	
Totale	3.740.518,27	3.815.284,25

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	157.881,75
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (trasferimenti correnti da amm. centrali)	75.000,00
Totale entrate	232.881,75
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (Acquisto di beni e servizi)	15.830,72
Altre (Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso)	4.081,33
Totale spese	19.912,05

Si fa presente che nella voce Recupero evasione tributaria sono stati oggetto di accantonamento al Fondo Crediti pari ad € 79.054,27

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 10.912.016,95 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				8.067.669,38
RISCOSSIONI	(+)	5.134.822,85	18.856.688,31	23.991.511,16
PAGAMENTI	(-)	5.035.641,58	19.024.265,64	24.059.907,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.999.273,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.999.273,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.825.396,10	6.626.388,21	13.451.784,31
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.473.500,86	4.339.445,48	6.812.946,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			534.053,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.192.041,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			10.912.016,95

Protocollo 0017456 del 19-04-2018

b) il risultato di amministrazione è suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	10.912.016,95
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	5.709.631,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	630.216,21
Altri accantonamenti	179.329,87
Totale parte accantonata (B)	6.519.177,08
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (1)	864.650,56
Vincoli derivanti da trasferimenti	618.365,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	60.565,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	30.284,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	1.573.865,95
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.011.486,20
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) (1)	807.487,72

(1) Il Collegio rileva che per mero errore di digitazione risulta errato nell'allegato A18 l'importo accertato pari ad € 3.938.724,68 anziché l'importo corretto di € 3.939.724,68. Tale errore ha determinato un accantonamento minore alla parte vincolata per € 1.000,00.

Si raccomanda la correzione come da tabella seguente:

Protocollo 0017456 del 19-04-2018

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	10.912.016,95
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	5.709.631,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	630.216,21
Altri accantonamenti	179.329,87
Totale parte accantonata (B)	6.519.177,08
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	865.650,56
Vincoli derivanti da trasferimenti	618.365,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	60.565,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	30.284,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	1.574.865,95
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.011.486,20
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	806.487,72

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.436.220,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	545.967,03
Minori residui attivi riaccertati (-)	18.457,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	247.174,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	774.684,90
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.436.220,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	774.684,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.544.568,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.156.543,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	10.912.016,95

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/17, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	534.053,27
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	534.053,27

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	2.243.315,43
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	948.725,64
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	3.192.041,07

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo ordinario.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.709.631,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 630.216,21, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro zero quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e delle società partecipate non risultando perdite dai bilanci d'esercizio degli ultimi 3 anni

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari ad € 1.810,52,

Fondo rinnovi contrattuali

Il Fondo ammonta ad € 101.800,00,

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono (o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	157.881,75	66.131,76	41,89%	91.749,99	79.054,27
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	5.190,00	2.191,75	42,23%	2.998,25	2.998,25
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		-	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		-	
Totale	163.071,75	68.323,51	41,90%	94748,24	82.052,52

Entrate correnti di natura tributaria

Le entrate accertate nell'anno 2017 per IMU sono pari a euro 3.816.424,57, per Addizionale Irpef € 3.840.119,23, per Imposte pubblicità e pubbliche affissioni pari ad € 196.943,48

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	502.145,10	1.392.969,27	494.585,88

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a zero.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	866.537,58	1.602.561,05	3.939.724,68
riscossione	285.022,51	420.711,56	1.971.966,02
%riscossione	32,89	26,25	50,05
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	866.537,68	1.602.561,05	3.938.724,68
fondo svalutazione crediti corrispondente	112.005,36	673.599,36	1.027.831,29
entrata netta	754.532,32	928.961,69	2.910.893,39
destinazione a spesa corrente vincolata	747.260,61	782.022,34	2.542.815,56
% per spesa corrente	99,04%	84,18%	87,36%
destinazione a spesa per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Il Collegio rileva che per mero errore di digitazione risulta errato nell'allegato A18 l'importo accertato pari ad € 3.938.724,68 anziché l'importo corretto di € 3.939.724,68. Tale errore ha determinato un accantonamento minore alla parte vincolata per € 1.000,00.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	171.248,86	235.208,66	-63.959,80	72,81%
Spazi Villa Leoni e oratorio	4.269,97	10.594,86	-6.324,89	40,30%
Teatro	6.596,34	189.341,75	-182.745,41	3,48%
Locali auditorium	2.435,16	2.435,16	0,00	100,00%
Refezione scolastica	71.675,74	598.672,67	-526.996,93	11,97%
Ostello della gioventù	36.510,94		36.510,94	100,00%
Uso locali riunioni n/istituzionali	786,90	2.380,00	-1.593,10	33,06%
Refezione trasporto assistenza inabili e anziani	68.551,73	156.744,88	-88.193,15	43,73%
Totali	362.075,64	1.195.377,98	-833.302,34	30,29%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.099.348,32	5.038.138,32	-61.210,00
102	imposte e tasse a carico ente	390.327,62	383.333,82	-6.993,80
103	acquisto beni e servizi	6.765.364,99	7.494.021,54	728.656,55
104	trasferimenti correnti	2.577.543,01	2.602.209,70	24.666,69
107	interessi passivi	650.442,39	621.609,01	-28.833,38
108	altre spese per redditi di capitale	53.365,16	66.630,26	13.265,10
110	altre spese correnti	392.405,19	390.969,88	-1.435,31
TOTALE		15.928.796,68	16.596.912,53	668.115,85

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101		5.038.138,32
Spese macroaggregato 103		41.197,51
Irap macroaggregato 102		300.482,01
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Spese macroaggregato 109 - comandi		12.386,18
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)		5.392.204,02
(-) Componenti escluse (B)		704.644,79
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.927.738,34	4.687.559,23
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 25 del 06.11.2017 e 31 del 04.12.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 oltre il termine del 30/04/2017 ha rispettato i seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e i vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 5.639,82 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 621.609,01 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,96%.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	3,10%	2,68%	2,54%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	16.723.911	15.973.492	15.677.759
Nuovi prestiti (+)	362.000	848.734	
Prestiti rimborsati (-)	-1.112.419	-1.144.467	-1.303.698
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	15.973.492	15.677.759	14.374.061

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	695.289	650.442	621.609
Quota capitale	1.112.419	1.144.467	1.303.698
Totale fine anno	1.807.708	1.794.909	1.925.307

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.41 del 03.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro ZERO

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio o segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il Collegio ha verificato la correttezza di tale adempimento.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale e non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n.45 del 01/08/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	8.031.639,47	8.168.282,10		
2	Proventi da fondi perequativi	5.173.899,22	5.275.764,22		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.469.324,61	1.450.956,79		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.370.883,41	1.344.858,51		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	98.441,20	-		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	106.098,28		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.619.158,87	1.650.916,15	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	783.245,21	758.642,72		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	628,19	280,80		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	835.285,47	891.992,63		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.927.170,62	2.311.405,99	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		21.221.192,79	18.857.325,25		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	220.623,16	205.914,50	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.873.199,71	6.190.331,64	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	313.900,77	311.022,73	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.279.856,88	2.938.221,84		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.602.209,70	2.577.543,01		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	677.647,18	360.678,83		
13	Personale	4.738.764,16	4.955.538,28	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	5.370.445,88	3.808.834,00	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	56.316,26	10.067,32	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	3.321.064,25	2.689.516,25	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.993.065,37	1.109.250,43	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	316.163,96	491.571,60	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.810,52	3.378,95	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	388.441,85	359.307,34	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		21.503.206,89	19.264.120,88		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 282.014,10	- 406.795,63	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	-	66.203,55	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	66.203,55		
20	Altri proventi finanziari	5.020,75	12.992,17	C16	C16
Totale proventi finanziari		5.020,75	79.195,72		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	621.609,01	650.442,39	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	-	-		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-		
Totale oneri finanziari		621.609,01	650.442,39		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 616.588,26	- 571.246,67	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	2.785.434,83	-	D18	D18
23	Svalutazioni	241.172,98	58.597,47	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		2.544.261,85	- 58.597,47		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	1.111.827,64	2.113.875,97	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	45.822,89		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	3.385,49	106.098,28		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.108.062,15	1.957.954,80		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	380,00	4.000,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-		
Totale proventi straordinari		1.111.827,64	2.113.875,97		
25	Oneri straordinari	374.776,29	1.561.745,72	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	4.425,17	169.989,09		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	366.269,79	1.390.900,79		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	855,84		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	4.081,33	-		E21d
Totale oneri straordinari		374.776,29	1.561.745,72		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		737.051,35	552.130,25		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		2.382.710,84	- 484.509,52		
26	Imposte	296.681,37	334.154,41	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.086.029,47	- 818.663,93	E23	E23

Protocollo 0017456 del 19-04-2018

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Nel 2017 nessuna società partecipata ha deliberato la distribuzione di utile.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

In particolare si rileva che:

- l'importo di € 2.785.434,83 relativo alle rivalutazioni sono date dall'adeguamento dei valori delle partecipazioni in società partecipate, ed è così formato:

partecipata	% posseduto	patrimonio netto al 31/12/2015	patrimonio netto al 31/12/2016	Variazione
A.C.T.V. S.p.A.	0,312%	154.362,45	160.191,14	5.828,69
P.M.V. SPA	0,552%	223.617,77	0	- 223.548,40
VERITAS SPA	5,937%	8.899.207,45	11.678.813,59	2.779.606,14
SE.RI.MI. SRL	51,000%	210.673,86	193.049,28	- 17.624,58

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 125.248.221,21

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-			
		B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-		BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-		BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	18.595,61	-		BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	103.118,06	21.251,33		BI4	BI4
	5	Avviamento	-	-		BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-		BI6	BI6
	9	Altre	82.684,73	74.120,14		BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	204.398,40	95.371,47			
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II	1	Beni demaniali	36.783.658,49	37.731.325,98			
	1.	Terreni	1.290.226,05	1.244.589,70			
	1.	Fabbricati	3.801.268,82	4.061.163,55			
	1.	Infrastrutture	27.574.866,85	28.151.928,18			
	1.	Altri beni demaniali	4.117.296,77	4.273.644,55			
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	80.285.675,12	33.121.730,36			
	2.	Terreni	13.975.164,66	1.683.305,49		BII1	BII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-			
	2.	Fabbricati	60.133.657,74	26.570.114,51			
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-			
	2.	Impianti e macchinari	31.149,04	-		BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-			
	2.	Attrezzature industriali e commerciali	122.491,28	21.166,71		BII3	BII3
	2.	Mezzi di trasporto	135.428,66	5.422,46			
	2.	Macchine per ufficio e hardware	333.148,96	108.403,57			
	2.	Mobili e arredi	823.717,68	18.940,65			
	2.	Infrastrutture	4.676.913,21	4.676.913,21			
	99	Altri beni materiali	54.003,89	37.463,76			
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.702.782,03	4.371.077,04		BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	121.772.115,64	75.224.133,38			
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
	1	Partecipazioni in	12.197.195,71	9.487.861,53		BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	193.049,28	210.673,86		BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	11.839.004,73	-		BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	165.141,70	9.277.187,67			
	2	Crediti verso	-	-		BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-			
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-		BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-		BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>	-	-		BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	-	-		BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	12.197.195,71	9.487.861,53			
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	134.173.709,75	84.807.366,38		-	-

Protocollo 0017456 del 19-04-2018

C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	-	-	CI	CI
	Totale rimanenze	-	-		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	3.803.408,52	3.932.895,23		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	3.632.914,99	3.477.065,76		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	170.493,53	455.829,47		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.294.372,19	233.754,38		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	491.899,15	221.796,60		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	802.473,04	11.957,78		
3	Verso clienti ed utenti	906.214,19	600.639,91	CII1	CII1
4	Altri Crediti	870.272,68	2.731.825,99	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	-	-		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	168,38	505,97		
c	<i>altri</i>	870.104,30	2.731.320,02		
	Totale crediti	6.874.267,58	7.499.115,51		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4	CIII1,2,3
2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	7.999.273,32	8.067.669,38		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	7.999.273,32	8.067.669,38		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	885.175,85	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	8.884.449,17	8.067.669,38		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	15.758.716,75	15.566.784,89		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	-	-	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	149.932.426,50	100.374.151,27	-	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	-	40.132.469,45	AI	AI
II	Riserve	123.162.191,74	35.515.725,49		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	818.663,93	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	-	19.460.706,71	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	15.436.403,24	16.055.018,78		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	108.379.310,73	-		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	165.141,70	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.086.029,47	818.663,93	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	125.248.221,21	74.829.531,01		

	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	809.546,08	507.132,70	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	809.546,08	507.132,70		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	14.374.060,96	15.953.876,03		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	5.394.390,07	5.965.396,20	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	8.979.670,89	9.988.479,83	D5	
2	Debiti verso fornitori	5.051.739,98	5.295.654,34	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	556.975,39	968.390,16		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	189.137,93	551.134,19		
c	<i>imprese controllate</i>	-	-	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	367.837,46	417.255,97		
5	Altri debiti	1.204.996,89	1.216.156,42	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	322.540,25	283.126,36		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	6.760,14	6.760,14		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-		
d	<i>altri</i>	875.696,50	926.269,92		
	TOTALE DEBITI (D)	21.187.773,22	23.434.076,95		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	324.297,31	393.878,49	E	E
II	Risconti passivi	2.362.588,68	1.209.532,12	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.362.588,68	1.209.532,12		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.583.815,56	1.209.532,12		
b	<i>da altri soggetti</i>	778.773,12	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	-	-		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.686.885,99	1.603.410,61		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	149.932.426,50	100.374.151,27	-	-
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	3.401.797,03	2.649.070,99		
	2) beni di terzi in uso	11.166.626,87	11.166.626,87		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	14.568.423,90	13.815.697,86	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio osserva:

- che continua a non essere gestita la cassa vincolata la quale comporta difficoltà nel controllo della gestione dell'ente. Si invita fermamente a porre rimedio a tale situazione;
- che per mero errore di digitazione risulta errato nell'allegato A18 l'importo accertato pari ad € 3.938.724,68 anziché l'importo corretto di € 3.939.724,68. Tale errore ha determinato un accantonamento minore alla parte vincolata per € 1.000,00: si invita a correggere tale accantonamento;

Il Collegio invita l'Ente a redigere la Nota Integrativa, seguendo le normative previste dal principio contabile n.4/3, in modo maggiormente esplicativo;

Sulla scorta delle informazioni acquisite, il Collegio attesta l'assenza di gravi irregolarità contabili e finanziarie.

Risultano inoltre rispettate le seguenti condizioni:

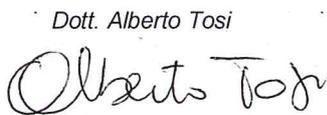
- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità
- proposta della destinazione di avanzo non vincolato tenendo conto dell'assenza di debiti fuori bilancio ed ai vincoli per crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 .

L'organo di revisione

Dott. Michela Maule


Dott. Alberto Tosi


Dott. Luigino Sbàlchiero
